



PROVINCIA DI PADOVA

SETTORE ECOLOGIA

Il numero di protocollo è indicato
nell'allegata minuta accompagnatoria

Provvedimento N. 5860/EC/2019
Ditta n. 8237 - Pratica n. 2018-1673

del 09/07/2019

ECOLOGIA RF/PZ

AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI

(Operazioni R3, R12 ed R13 All. C del D.Lgs. n. 152, Parte IV)

D.Lgs. n. 152/06 s.m.i. e L.R. n. 3/2000

Ditta: Brenta Recycling srl
Sede operativa: Via Martiri della Libertà n. 16/A, Grantorto (PD)
Sede legale: Via Martiri della Libertà n. 16/A, Grantorto (PD)
Partita I.V.A.: 04801000284

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

la Ditta Brenta Recycling srl opera da anni nel settore della raccolta e commercio di rifiuti costituiti da carta, cartone, plastica, legno, rottami ferrosi e non ferrosi, presso l'impianto ubicato in Comune di Grantorto ed allo stato attuale opera sulla base dell'A.U.A. n. 671 del 07/10/16. La Ditta, per mutate esigenze di mercato, ha presentato domanda ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06, essenzialmente per un aumento del quantitativo dei rifiuti in stoccaggio, l'inserimento dell'Operazione di recupero R12 e la revisione del lay out operativo. Non sono previste modifiche edilizio-strutturali;

con nota pervenuta tramite SUAP ed acquisita agli atti della Provincia in data 03/12/2018 con prot.lli n. 88480 e 88484, la Ditta ha presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e della L.R. n. 3/2000 per la realizzazione e gestione dell'impianto in oggetto;

l'intervento in oggetto non è soggetto a procedura di V.I.A. poiché non è ricompreso nelle categorie di cui all'allegato IV della Parte II del D.Lgs. 152/06, in considerazione dei quantitativi trattati;

la Provincia con nota datata 21/12/18 prot. n. 94094 ha avviato il relativo endoprocedimento ed indetto la Conferenza di Servizi, per il rilascio dell'autorizzazione richiesta. Contestualmente sono state richieste integrazioni e precisazioni sulla documentazione presentata;

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

SETTORE ECOLOGIA

con nota pervenuta tramite S.U.A.P. ed acquisita agli atti della Provincia in data 18/01/19, con prot. n. 4209, la Ditta ha trasmesso la documentazione richiesta;

nell'incontro istruttorio tenutosi in data 18/04/19, presso il Settore Ecologia della Provincia, non sono emersi motivi ostativi per il proseguo dell'iter istruttorio;

a seguito della convocazione della Conferenza di Servizi inviata della Provincia di Padova in data 30/04/19 con prot. Prov.le n. 28251, in data 21/05/19 si è tenuta la Conferenza. A termine della discussione i lavori sono stati sospesi ed aggiornati, al fine di approfondire aspetti legati alla gestione delle acque meteoriche, nonché di accertamenti effettuati dagli Organi di controllo;

con nota acquisita in data 31/05/19 con prot. n. 34934, la Ditta ha trasmesso le integrazioni richieste a seguito della Conferenza di Servizi;

PRESO ATTO che

come richiamato in premessa l'intervento in oggetto non è soggetto a procedura di V.I.A.;

in allegato alla domanda di autorizzazione ex art. 208 pervenuta in data 03/12/2018 succitata, è stata trasmessa la dichiarazione secondo la D.G.R.V. n. 1400/17, dalla quale si evince che l'intervento non presenta aspetti che possono comportare incidenze significative e dirette o indirette sui siti SIC/ZPS;

con nota pervenuta in data 18/01/19 (prot. Provincia n. 4209) la Ditta ha trasmesso tra le altre comunicazione in merito all'adozione delle Migliori Tecniche disponibili così come definito dalla Decisione UE n. 1147/2018;

il Consiglio di Stato con Sentenza n. 1229 del 28/02/2018 si è espresso sulla cessazione della qualifica di rifiuto ai sensi dell'art. 184 ter del D.Lgs. n. 152/06. Con la L. n. 55 del 14/6/19, di conversione del D.L. n. 32/19, sono state fornite ulteriori indicazioni in materia di economia circolare e nello specifico di cessazione della qualifica di rifiuto ai sensi dell'art. 184 ter del D.Lgs. n. 152/06;

il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare con Circolare n. 1121 del 21/01/19 ha emanato "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi", con particolare riferimento al rischio incendi;

VISTO

la disposizione del Dirigente del Settore Ecologia della Provincia del 28/02/18 prot. n. 16492, aggiornata con Provvedimento del 27/05/19 prot. n. 33955, in merito alle Linee Guida per il rilascio delle autorizzazioni in materia di rifiuti, a seguito della nota Regione Veneto del 19/02/18 prot. n. 63169 (prot. Provincia n. 13896/18);

la convocazione della Conferenza di Servizi inviata della Provincia di Padova in data 30/04/19 con prot. Prov.le n. 28251, come aggiornata con nota datata 25/06/19 prot. n. 40393;

il verbale della Conferenza dei Servizi del 05/07/2019 prot. Prov.le n. 42768/19 tenutasi presso la Provincia di Padova, da cui si evidenzia che in conclusione si esprime all'unanimità parere favorevole all'intervento in oggetto, disponendo il rilascio dell'autorizzazione, non ravvisando motivi ostativi;

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

SETTORE ECOLOGIA

CONSIDERATO che

Il D.Lgs. n. 152 del 03/04/06 s.m.i., Parte IV, disciplina la gestione dei rifiuti;

a seguito del D.Lgs. n. 152/06, la Regione Veneto con L.R. n. 20 del 16/08/07, ha disposto che fino all'entrata in vigore della legge regionale di riordino della disciplina di tutela ambientale, la Regione, le Province ed i Comuni esercitano le competenze amministrative in materia di gestione dei rifiuti di cui agli artt. 4, 6 e 7 della Legge Regionale n. 3 del 21/01/2000 e successive modificazioni;

ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 3/2000, compete alla Provincia il rilascio dell'autorizzazione alla gestione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti;

VISTO

il D.Lgs. n. 152/06, la L.R. n. 3/2000 e la L.R. n. 20/07, nonché la L.R. n. 4/16;

il D.Lgs. n. 267/00; l'art. 30 dello Statuto della Provincia approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale del 17/05/2000, n. 15 di reg., ed integrato con Deliberazione del Consiglio Provinciale del 22/11/2000 n. 68 di reg.;

DISPONE

ART.1. La Ditta Brenta Recycling srl, è autorizzata alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi, ubicato in Via Martiri della Libertà n. 16/A in Comune di Grantorto, secondo la domanda presentata in data 03/12/18 (prot.lli n. 88480 e 88482).
Operazioni R3, R12, R13 del D.Lgs. n. 152/06, Parte IV, All. C.

ART.2. Il presente Provvedimento ha validità **fino al 09/07/2029**.

ART.3. AVVIO DELL'IMPIANTO, GESTIONE IN ESERCIZIO PROVVISORIO E COLLAUDO FUNZIONALE

L'avvio dell'impianto e la gestione in esercizio provvisorio a seguito della presente autorizzazione, è subordinato alla presentazione alla Provincia di apposita documentazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 3/2000, con allegato:

1. dichiarazione del D.L. attestante l'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
2. data di avvio dell'impianto secondo la nuova conformazione;
3. nominativo del Tecnico Responsabile;
4. documentazione attestante la prestazione delle idonee garanzie finanziarie, secondo le disposizioni del successivo articolo 10. **Le garanzie si intendono idonee all'atto del recepimento delle stessa da parte della Provincia.**

Entro 180 giorni dalla comunicazione di avvio dell'impianto secondo la nuova conformazione, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, deve essere presentato alla Provincia il certificato di collaudo funzionale dell'impianto, conforme a quanto indicato al comma 8 dell'art. 25 L.R. 3/2000.

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

SETTORE ECOLOGIA

Nel collaudo dovranno essere comunque riportati anche i risultati dell'indagine fonometrica prevista al successivo Art. 6.29, nonché la caratterizzazione delle acque meteoriche, come previsto al successivo art. 7.

Nel corso del Collaudo dovrà essere posta particolare attenzione alle potenziali emissioni in atmosfera, anche diffuse, ed attestando nel Collaudo stesso, sulla base delle verifiche effettuate, l'effettiva non necessità di sistemi di aspirazione ed abbattimento ulteriori.

La mancata presentazione del collaudo funzionale, nei termini previsti, determina automaticamente la decadenza del presente Provvedimento.

Per le aree di stoccaggio il collaudo funzionale, dev'essere presentato prima dell'avvio dell'impianto e della sua gestione in esercizio provvisorio.

A seguito della trasmissione del collaudo citato al precedente c. 2, l'impianto potrà operare in gestione a regime.

ART.4. TIPOLOGIA E QUANTITATIVI DI RIFIUTI TRATTABILI IN IMPIANTO

Nell'impianto potranno essere conferiti e trattati i rifiuti non pericolosi riportati **nell'elenco allegato** al presente Provvedimento, nel limite dei quantitativi di seguito indicati.

Quantità annua conferibile in impianto	9.100	tonn./anno
Quantità massima complessivamente trattata (Operazione R3)	2.500	tonn./anno
	10	tonn./giorno
Quantità massima di rifiuti in stoccaggio	225	tonn.
di cui massimo prodotti dall'attività (Operazioni R13 e D15)	50	tonn.

ART.5. MATERIE E PRODOTTI OTTENUTI (EoW)

Le Materie che hanno cessato la qualifica di rifiuti prodotte in impianto, EoW, dovranno rispettare i requisiti previsti dal D.M.A. 5/2/98, All. 1, secondo le specifiche disposizioni e prescrizioni del medesimo decreto, Cap. 1, All. 1, Sub.1. Più precisamente:

- materiali a base di carta per industria cartaria secondo D.M.A. 5/2/98, All. 1, Sub.1, paragrafo 1.1.4;
- materie a base di plastica secondo D.M.A. 5/2/98, All. 1, Sub.1, paragrafi 6.1.4 e 6.2.4;

La Ditta dovrà garantire per un periodo di almeno 5 anni, apposita documentazione relativa alle caratteristiche e tracciabilità delle EoW prodotte in impianto.

La Ditta, ove richiesto, dovrà mettere a disposizione degli Enti di controllo documentazione comprovante il rispetto della norma a cui fa riferimento e di tale norma dovrà averne sempre a disposizione copia aggiornata.

Tutti i prodotti dell'attività di recupero non conformi alle caratteristiche di Materie che hanno cessato la qualifica di rifiuto secondo le disposizioni succitate, devono essere considerati e trattati come rifiuti, nel rispetto delle disposizioni di legge.

ART.6. PRESCRIZIONI OPERATIVE

Nella gestione dell'impianto valgono le seguenti prescrizioni:

1. l'impianto deve essere gestito nel rispetto delle finalità enunciate all'art. 178 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, nonché di quanto stabilito nel presente Provvedimento;
2. nell'impianto non potranno essere svolte attività di recupero rifiuti in regime di procedura semplificata (art. 214-216 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.);

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

SETTORE ECOLOGIA

3. è vietato il conferimento in impianto di rifiuti urbani o loro frazioni, conferite da singoli Cittadini;
4. l'impianto dev'essere gestito da un Tecnico Responsabile, in possesso di idonee conoscenze tecniche e che dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari per la corretta gestione dei rifiuti. Dovranno essere preventivamente comunicate alla Provincia eventuali variazioni relative al nominativo del Tecnico Responsabile;
5. il personale addetto alla gestione dei rifiuti dovrà avere adeguata preparazione e mezzi idonei, adottando tutti gli accorgimenti necessari per la corretta gestione dei rifiuti. Il personale nell'impianto dev'essere adeguatamente formato anche in relazione al contrasto del rischio incendio;
6. in prossimità dell'ingresso all'impianto ed in più punti dell'impianto stesso, dovrà essere apposta e ben visibile, anche a disposizione dei Soggetti preposti al controllo, un'idonea planimetria con lay-out dell'impianto come trasmesso con la nota acquisita agli atti della Provincia in data 03/12/18 con prot.lli n.ri 88480 e 88482 (vedi allegato), con indicate le aree di deposito e stoccaggio dei rifiuti. Eventuali modifiche al lay-out approvato, devono essere preventivamente comunicate alla Provincia, all'A.R.P.A.V. ed al Comune, **trasmettendo apposita planimetria comparativa. La planimetria posta all'ingresso dell'impianto dovrà essere sempre aggiornata, chiara ed esplicita e di facile interpretazione;**
7. è vietata la gestione in deposito temporaneo di cui all'art. 183 del D.Lgs. n. 152/06, dei rifiuti prodotti dall'attività;
8. nella gestione dell'attività la Ditta dovrà considerare le indicazioni del Ministero dell'Ambiente e T.T.M., emanate con Circolare del 21/01/19, n. 1121;
9. con cadenza al massimo annuale, la Ditta dovrà procedere all'allontanamento di tutti i rifiuti prodotti dall'attività;
10. dovrà essere impedita anche l'accidentale miscelazione dei rifiuti in ingresso con le Materie prodotte -EoW- e/o con i rifiuti derivanti dalla selezione, o i rifiuti da avviare ad altri impianti autorizzati;
11. tutte le aree di stoccaggio e deposito di rifiuti e delle materie prodotte (EoW) devono essere immediatamente identificabili attraverso idonea segnaletica o, in alternativa, contrassegnate da apposita cartellonistica che specifichi il materiale stoccato e/o depositato e ne individui la destinazione, in modo tale da distinguerle nettamente da quelle destinate alla movimentazione e lavorazione;
12. i materiali derivanti dalle operazioni di recupero dovranno essere suddivisi in partite univocamente determinate ed identificabili mediante idonea segnaletica;
13. **le Operazioni R12 condotte sui rifiuti come indicate nella tabella allegata, sono riferite alle sole operazioni di selezione e cernita e pretrattamento di compattazione;**
14. presso l'impianto dovranno essere tenuti a disposizione degli Organi di controllo, idonei sistemi di misurazione delle altezze degli accatastamenti, inclusi quelli dei rifiuti da recuperare, con tolleranza massima di 25 cm;
15. sono vietate le soste e gli accumuli o gli stoccaggi di rifiuti nelle aree non pavimentate, non servite dal sistema di raccolta delle acque di dilavamento o degli eventuali spandimenti e/o esterne alla recinzione;
16. tutte le lavorazioni dovranno essere eseguite all'interno del capannone, al fine di evitare eventuali disturbi dovuti ad emissioni di rumore o altre tipologie di emissioni;
17. i cumuli dovranno avere altezza tale da garantire condizioni di massima sicurezza per gli addetti ai lavori, nonché per ogni altra persona eventualmente presente in impianto;

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

SETTORE ECOLOGIA

18. i rifiuti conferiti in impianto e sottoposti a sola messa in riserva (R13) devono essere poi conferiti esclusivamente a soggetti autorizzati al recupero degli stessi, escludendo ulteriori passaggi ad impianti che effettuino la sola messa in riserva;
19. devono essere effettuate idonee e costanti ispezioni per verificare che i sistemi di stoccaggio ed i contenitori non presentino danneggiamenti, deterioramenti o perdite. Eventuali anomalie dovranno essere ripristinate tempestivamente. Delle verifiche dovrà essere data adeguata tracciabilità con apposite registrazioni sul quaderno previsto al successivo art. 14.4;
20. in caso di incidenti o spargimenti fortuiti è fatto obbligo alla ditta di procedere all'immediato recupero dei rifiuti dispersi ed al ripristino ambientale;
21. dovrà essere sempre controllato il buono stato della pavimentazione interessata al deposito dei rifiuti, nonché la pavimentazione sui percorsi degli automezzi, con eventuali interventi di manutenzione ordinaria affinché non si presentino potenziali pericoli, ed assicurare la protezione del suolo e del sottosuolo;
22. deve essere posta particolare attenzione alla funzionalità dei sistemi impiantistici garantendo la loro corretta gestione e manutenzione;
23. la viabilità interna dovrà essere organizzata in modo tale che sia mantenuta la funzionalità delle aree di passaggio, mantenendole sgombre da eventuali rifiuti;
24. alla fine della giornata lavorativa tutte le aree di transito, di conferimento, di lavorazione, sia interne che esterne all'impianto, dovranno essere per quanto possibile, adeguatamente ripulite;
25. dovranno essere effettuate e documentate idonee campagne di derattizzazione e disinfezione;
26. gli stoccaggi dei rifiuti che potrebbero dare luogo alla proliferazione di ratti ed insetti dovranno essere ridotti al minimo sia in quantità che di tempistica in deposito;
27. tutte le aree pavimentate devono essere impermeabili;
28. tutti i rifiuti ed i materiali potenzialmente polverulenti, devono essere protetti dall'azione di trasporto eolico;
29. nel periodo di esercizio provvisorio dell'impianto di cui al precedente art. 3, in regime di massima potenzialità, dovrà essere realizzata una valutazione di impatto acustico al fine di verificare l'effettivo rispetto dei valori limite stabiliti dalla vigente normativa, con la prescrizione di realizzare nell'immediato ulteriori interventi di mitigazione qualora dalla verifica risulti il superamento dei limiti". La Relazione di valutazione di impatto acustico, con gli eventuali interventi mitigativi dovrà essere inviata a Provincia, Comune ed A.R.P.A.V.. Tale relazione dovrà comunque essere inserita nel Collaudo funzionale previsto dal precedente art. 3.

ART.7. SCARICHI IDRICI

Si da atto sulla base della documentazione presentata che la Ditta non produce acque reflue di processo. La Ditta è autorizzata allo scarico delle acque reflue meteoriche di dilavamento piazzale, nel corpo idrico denominato Roggia Marinella, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. i valori limite di emissione dello scarico devono essere conformi ai limiti della **Tab. 1 "scarico in acque superficiali"** dell'Allegato B, N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque;
2. i valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo, ai sensi dell'art. 101, comma 5 del D.Lgs 152/06;

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

SETTORE ECOLOGIA

3. tutti gli scarichi dovranno essere resi accessibili per il campionamento da parte dell'autorità competente per il controllo nel punto assunto per la misurazione, ai sensi dell'art. 101 del citato D.Lgs 152/06, a mezzo di idonei pozzetti ubicati nei punti immediatamente a monte del punto di immissione in tutti gli impluvi naturali, in tutte le acque superficiali e sotterranee, sul suolo e nel sottosuolo;
4. i sistemi di trattamento, compresa la rete di raccolta ed i relativi pozzetti, devono essere mantenuti sempre in perfetta efficienza programmando interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, pulizia, sostituzione filtri e controllo, puntualmente registrati in un quaderno di manutenzione da istituire e custodire presso l'impianto a disposizione degli organi di controllo;
5. gli impianti di trattamento dovranno essere mantenuti sempre accesi al fine di garantire la depurazione di tutte le acque meteoriche, eventuali fermate per manutenzione e pulizia dei residui oleosi e altro, dovranno essere registrate nel quaderno;
6. dovrà essere consentito al personale dell'autorità competente al controllo ai sensi dello stesso art. 101 del D.Lgs. 152/06 di effettuare tutte le ispezioni che ritenga necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi.

Dovrà essere effettuata una **caratterizzazione delle acque meteoriche** di dilavamento dei piazzali, per le singole aree A, B e C, nella prima occasione utile a seguito del presente Provvedimento. I risultati dovranno essere trasmessi a Comune, Provincia ed A.R.P.A.V., ed inseriti nel colludo funzionale dell'impianto di cui al precedente art. 3.

Fatto salvo quanto disposto dal precedente punto 1, si ritiene opportuno che la Ditta provveda a mantenere per quanto possibile e durante i periodi nei quali i materiali non sono soggetti ad operazioni di movimentazione, una idonea copertura impermeabile sui cumuli e/o cassoni dei rifiuti che possono causare contaminazione anche potenziale delle acque di dilavamento.

Restano salve le disposizioni e prescrizioni del Competente Consorzio di Bonifica.

ART.8. EMISSIONI IN ATMOSFERA

La Ditta Brenta Recycling srl è autorizzata alle emissioni in atmosfera nel rispetto dei valori di emissione degli inquinanti **negli scarichi gassosi** di seguito riportati

Camino n.	Portata Nm ³ /h	FASE	INQUINANTI
			Polveri (mg/Nm ³)
1	6.000	Triturazione, macinazione, scarico materiale in big bags	10

Si ritengono rispettati i valori di portata se il valore misurato non supera il valore limite aumentato del 20%.

Resta impregiudicato il rispetto dei valori di emissione espressi in concentrazione nel caso vengano superati i limiti totali (calcolati come somma delle emissioni dell'intero impianto) in flusso di massa così come previsto dall'All. 1 alla parte V del D.Lgs. 152/2006.

Valgono inoltre le seguenti ulteriori prescrizioni:

1. il **monitoraggio** delle emissioni degli inquinanti sopra riportati dovrà avere frequenza almeno **annuale**;
2. la ditta dovrà dotarsi di:
 - un **registro** relativo ai casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, guasti, malfunzionamenti, interruzioni dell'attività dello stabilimento produttivo), qualora presenti, secondo il modello previsto dall'appendice 2 dell'All. 6 alla parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; tale registro dovrà essere compilato tempestivamente, riportando tutti i dati necessari a

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90

Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova

Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli

Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it

Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131Padova"

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

SETTORE ECOLOGIA

- verificare il corretto svolgimento delle manutenzioni ed i camini cui fanno riferimento i sistemi di abbattimento in esame;
- un **registro** relativo ai dati dei monitoraggi discontinui periodici delle emissioni (secondo il modello previsto dall'appendice 1 dell'All. 6 alla parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
3. ai sensi del comma 14 dell'art. 271 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., se si verifica un'anomalia o un **guasto** tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, la ditta deve informare entro le **8 ore** successive l'Autorità competente che può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile;
 4. ai sensi del comma 20 all'art. 271 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., se si verifica un **superamento dei valori limite di emissione** durante i monitoraggi di competenza del gestore le difformità, incluse quelle relative ai singoli valori che concorrono alla valutazione dei valori limite su base media o percentuale, tra i valori misurati ed i valori limite prescritti devono essere specificamente comunicate dalla Ditta alla Provincia, al Comune ed all'A.R.P.A.V., **entro 24 ore dall'accertamento**;
 5. le **bocche dei camini** devono risultare ad asse verticale, più alte di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di 10 m;
 6. dovrà essere apposta su ogni camino presente nello stabilimento apposita **targhetta** inamovibile riportante la numerazione del camino stesso;
 7. la Ditta, al fine di consentire i controlli di legge degli inquinanti emessi, dovrà prevedere per tutti i camini **fori di prelievo** secondo i criteri previsti dal manuale Unichim n. 422/86. Il foro di prelievo deve trovarsi possibilmente in tratti verticali 8 diametri a valle ed almeno 3 diametri a monte di qualsiasi ostacolo. Per l'accesso al camino degli addetti al controllo/monitoraggio è necessaria l'installazione di un dispositivo stabile di accesso ai punti di prelievo (scale, pensiline, ecc.) a norma di legge o, in alternativa di un dispositivo mobile di immediato utilizzo sempre a norma di legge. Le zone di accesso ai camini dovranno essere tenute sgombre. Il gestore assicura in tutti i casi l'accesso in condizioni di sicurezza, anche sulla base delle norme tecniche di settore, ai punti di prelievo e di campionamento;
 8. tutte le emissioni tecnicamente convogliabili sulla base della miglior tecnologia disponibile devono essere convogliate; le **emissioni diffuse, devono essere contenute nel modo più efficace possibile** ai fini della tutela ambientale; qualora la Ditta produca, manipoli, trasporti, immagazzini, carichi e scarichi materiali polverulenti o sostanze organiche liquide dovrà adottare le disposizioni contenute nell'allegato V alla parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 9. ciascun impianto deve avere un solo punto di emissione, ai sensi dell'art. 270 comma 5.
 10. per la **valutazione della conformità degli impianti** alle prescrizioni dell'autorizzazione la Ditta dovrà rispettare quanto previsto dall'All. 6 alla parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dal comma 17 dell'art. 271; in particolare i campionamenti per il monitoraggio del rispetto dei limiti autorizzati devono essere costituiti di norma, per i sistemi in discontinuo, da almeno **tre campioni** consecutivi rappresentativi di un'ora di funzionamento degli impianti nelle condizioni di esercizio più gravose;
 11. la ditta, inoltre, per la valutazione della conformità delle emissioni ai limiti autorizzati dovrà utilizzare le metodiche utilizzate dal Servizio Laboratori di ARPAV reperibili nel sito internet <http://www.arpa.veneto.it/servizi-ambientali/ippc/servizi-alle-aziende/metodi-di->

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

SETTORE ECOLOGIA

[campionamento-e-analisi](#) che faranno fede in fase di contraddittorio; possono essere utilizzati metodi alternativi purché CEN, norme tecniche nazionali, ISO, EPA o comunque concordati con ARPAV, e sia fornita prova dell'equivalenza da parte del laboratorio certificato incaricato a svolgere l'analisi; ulteriori informazioni possono essere richieste al Dipartimento Regionale Laboratori dell'Agenzia (sede di Venezia).

Si ricorda inoltre alla Ditta, che:

- a) in occasione dell'effettuazione delle analisi annuali, di quelle eventualmente previste dal comma 6 dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. o di quelle altrimenti imposte dal provvedimento autorizzativo, dovranno essere comunicate preventivamente, e comunque con un anticipo di almeno 7 giorni lavorativi, al Dipartimento Provinciale A.R.P.A.V. di Padova (via Ospedale, 22 – 35100 PADOVA) le date fissate sia per il campionamento che per le analisi, a cui potrà presenziare;
- b) gli impianti di combustione presenti nello stabilimento sono soggetti alle disposizioni del D.Lgs. n. 152/06 come modificato dal D.Lgs. n. 183/17;
- c) deve essere preventivamente comunicata a questa Provincia, ogni eventuale **modifica non sostanziale** che il gestore intenda effettuare, nel caso in cui l'Amministrazione Provinciale non si esprima **entro 60 giorni** il gestore può procedere all'esecuzione della modifica, fatto salvo il potere dell'Autorità di provvedere successivamente.

ART.9. PRESCRIZIONI PER LE OPERAZIONI DI MESSA IN SICUREZZA, CHIUSURA DELL'IMPIANTO E RIPRISTINO DEL SITO

Al momento della dismissione dell'impianto la Ditta dovrà provvedere alla chiusura dell'impianto stesso ed al ripristino ambientale dell'area, secondo il Piano di ripristino presentato con la domanda di autorizzazione in data 03/12/18 (prot. Provincia n.ri 88480 e 88482).

Della corretta esecuzione degli interventi di ripristino dovrà essere data comunicazione alla Provincia, concordando l'effettuazione di eventuali operazioni ulteriormente necessarie al ripristino del sito.

Al termine dell'attività, dovrà essere comunicato alla Provincia il luogo in cui vengono tenuti i registri di carico e scarico, ai sensi dell'art. 190, c. 3 del D.Lgs. n. 152/06 s.m.i..

ART.10. GARANZIE FINANZIARIE

La Ditta dovrà presentare idonee garanzie finanziarie conformemente alla D.G.R.V. n. 2721 del 29/12/14. Le garanzie si intendono idonee all'atto del recepimento delle stessa da parte della Provincia. **In attuazione delle disposizioni della D.G.R.V. n. 2721/14, Allegato D, il presente Provvedimento diventa comunque efficace all'atto della presentazione con recepimento da parte della Provincia, delle garanzie finanziarie.**

Inoltre:

1. qualora, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R.V. n. 2721/14, Allegato A - lettera B, la prestazione delle garanzie finanziarie tramite fideiussione sia inferiore alla data di scadenza del presente provvedimento, la Ditta dovrà provvedere al suo rinnovo almeno 6 mesi prima della scadenza della polizza stessa, **pena la perdita di validità della presente autorizzazione** anche senza alcuna preventiva comunicazione da parte della Provincia;
2. **in caso di mancata presentazione delle garanzie finanziarie di cui sopra nei termini fissati, la Ditta dovrà sospendere immediatamente l'attività autorizzata con il presente Provvedimento, senza alcuna ulteriore comunicazione da parte della Provincia;**

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90

Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova

Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli

Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it

Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131Padova"

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

SETTORE ECOLOGIA

3. ad ogni eventuale modifica dell'attività con conseguente variazione dell'autorizzazione, deve corrispondere una esplicita integrazione della polizza già presentata, sotto forma di nuova fideiussione o di appendice ad un contratto esistente;
4. l'eventuale riduzione dell'importo della fidejussione o una sua liberazione per cessazione dell'attività è subordinata ad un espresso nulla osta da parte della Provincia di Padova;
5. qualora la Ditta intenda avvalersi delle riduzioni previste dalla D.G.R.V. 2721/14, All. A, punti 6.2 e 6.3 (€/kg) e per i rifiuti ivi previsti, dovrà stoccare tali rifiuti in aree specifiche e/o distinti dagli altri rifiuti, al fine di consentire le verifiche dei quantitativi effettivamente soggetti alle riduzioni previste, secondo il modello di calcolo presentato alla Provincia;
6. qualora la polizza RCI presentata dalla ditta preveda il pagamento del premio con rate annue, la Ditta è tenuta ad inviare alla scrivente Provincia (almeno 15 giorni prima della scadenza del premio annuale) l'attestazione dell'avvenuto pagamento del premio per l'anno successivo.

ART.11. DISPONIBILITA' DEL SITO

La validità del presente Provvedimento è subordinata alla piena disponibilità del sito.

La perdita dei titoli di possesso e/o disponibilità comporta l'automatica perdita di validità della presente autorizzazione. In tal caso la Ditta dovrà sospendere immediatamente l'attività autorizzata con il presente provvedimento, senza alcuna ulteriore comunicazione da parte della Provincia.

ART.12. RINNOVO DEL PROVVEDIMENTO

L'eventuale richiesta di rinnovo della presente autorizzazione dovrà essere presentata almeno 6 mesi prima della scadenza (e non prima di 1 anno) e contenere tutte le variazioni intervenute rispetto alla situazione attuale.

ART.13. INOSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO

L'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente decreto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 152/2006 Parte IV, s.m.i..

ART.14. ULTERIORI ADEMPIMENTI

Si pone all'attenzione della Ditta il rispetto delle seguenti disposizioni la cui inosservanza può comportare l'applicazione di sanzioni di natura amministrative e/o penale. Più precisamente si ricorda che:

1. la gestione dell'impianto deve avvenire nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti e disposizioni Comunali in materia di inquinamento acustico;
2. le attività autorizzate devono avvenire con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di salute e di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008, il cui controllo spetta allo SPISAL;
3. deve essere garantito un adeguato sistema di derattizzazione e disinfestazione dalle zanzare del quale la Ditta dovrà tenere adeguata documentazione che ne attesti la regolare esecuzione nel tempo. Di tale programma deve esserne data preventiva comunicazione al Comune e all'ULSS competente per territorio;
4. presso l'impianto devono essere tenuti appositi quaderni per la registrazione dei controlli di esercizio eseguiti e degli interventi di manutenzione programmata e straordinaria degli impianti, nonché, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 3/2000, il piano di sicurezza previsto dall'art.

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90

Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova

Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli

Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it

Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131Padova"

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

SETTORE ECOLOGIA

22 della L.R. n. 3/2000, che disponga le procedure da adottarsi in caso di incidente grave che si estenda al perimetro esterno dello stabilimento. Tale piano deve essere accessibile agli interessati e verificabile da parte delle Autorità preposte ai controlli, ai sensi della L.R. 3/2000.

Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti ed organismi, quali il certificato di prevenzione incendi e/o parere di conformità rilasciato dai Vigili del Fuoco, ed i provvedimenti dei Comuni in materia edilizia ed igienico sanitaria, nonché l'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/04 in quanto prevista ed i diritti di terzi.

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di modificare ed integrare il presente provvedimento nel caso ciò si renda necessario a seguito di modifiche normative introdotte nella materia, o anche in applicazione dell'art. 208, c. 12, del D.Lgs. n. 152/06, nel caso ciò si renda necessario a seguito della non corretta gestione dell'attività.

Avverso il presente provvedimento è ammesso eventuale ricorso giurisdizionale, al T.A.R. del Veneto, ai sensi dell'art. 3 della Legge 07/08/1990 n. 241, nel termine di 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il presente atto costituito da n. 11 pagine e n. 2 Allegati (n. 1, a) Elenco dei rifiuti conferibili e trattabili in impianto ed Operazioni cui possono essere sottoposti, b) Elenco dei rifiuti prodotti dall'attività stoccabili in impianto e n. 2 Lay out dell'impianto), verrà inviato tramite il S.U.A.P., all'A.R.P.A.V. (Dipartimento di Padova e di Treviso), al Comune sede operativa dell'impianto ed all'Albo di cui all'art. 212 c. 1 del D. Lgs. 152/06.

IL DIRIGENTE
dott. Renato Feroli
(con firma digitale)

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Settore: dott. Renato Feroli
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

SETTORE ECOLOGIA

Allegato 1 al Provvedimento n. 5860/EC/2019

a) elenco dei rifiuti conferibili e trattabili in impianto ed Operazioni cui possono essere sottoposti.

Codice E.E.R	Descrizione Rifiuti	Quantità max stoccabile (tonn.)	Operazione		
			R3	R12	R13
150101	Imballaggi in carta e cartone	25	X	X	X
150105	Imballaggi in materiali compositi		X	X	X
150106	Imballaggi in materiali misti		X	X	X
191201	Carta e cartone			X	X
200101	Carta e cartone		X	X	X
100210	Scaglie di laminazione	10		X	X
100299	Rifiuti non specificati altrimenti			X	X
120101	Limatura e trucioli di materiale ferroso			X	X
120102	Polveri e particolato di metalli ferrosi			X	X
120199	Rifiuti non specificati altrimenti			X	X
150104	Imballaggi metallici			X	X
160117	Metalli ferrosi			X	X
170405	Ferro e acciaio			X	X
190102	Metalli ferrosi estratti da ceneri pesanti			X	X
190118	Rifiuti da pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 190117*			X	X
191202	Materiali ferrosi	10		X	X
200140	Metallo			X	X
100899	Rifiuti non specificati altrimenti			X	X
110501	Zinco solido			X	X
110599	Rifiuti non specificati altrimenti			X	X
120103	Limatura, scaglie e polveri di materiali non ferrosi			X	X
120104	Polveri e particolato di materiali non ferrosi			X	X
120199	Rifiuti non specificati altrimenti			X	X
150104	Imballaggi metallici			X	X
170401	Rame, bronzo, ottone			X	X
170402	Alluminio			X	X
170403	Piombo			X	X
170404	Zinco			X	X
170406	Stagno			X	X
170407	Metalli misti			X	X
191002	Rifiuti di metalli non ferrosi		X	X	

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

SETTORE ECOLOGIA

191203	Materiali non ferrosi			X	X
200140	Metalli			X	X
020104	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	120	X	X	X
070213	Plastica		X	X	X
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici		X	X	X
150102	Imballaggi in plastica		X	X	X
160119	Plastica		X	X	X
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215*		X	X	X
160306	Rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 160305*		X	X	X
170203	Plastica		X	X	X
191204	Plastica e gomma		X	X	X
200139	Plastica		X	X	X
030101	Scarti di corteccia e sughero		10		X
030105	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104*			X	X
030199	Rifiuti non specificati altrimenti			X	X
150103	Imballaggi in legno			X	X
170201	Legno			X	X
191207	Legno diverso di quello di cui alla voce 191206*			X	X
200138	Legno diverso da quello di cui alla voce 200137*			X	X
200301	Rifiuti urbani non differenziati			X	X

b) Elenco dei rifiuti prodotti dall'attività stoccabili in impianto

Codice E.E.R	Descrizione Rifiuti	Operazione	
		R12	R13
191201	Carta e cartone	X	X
191202	Materiali ferrosi	X	X
191203	Metalli non ferrosi	X	X
191204	Plastica e gomma	X	X
191207	Legno, diverso da quello di cui alla voce 191206*	X	X
191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211*	X	X

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
 Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova
 Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli
 Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
 Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131Padova"
 POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it

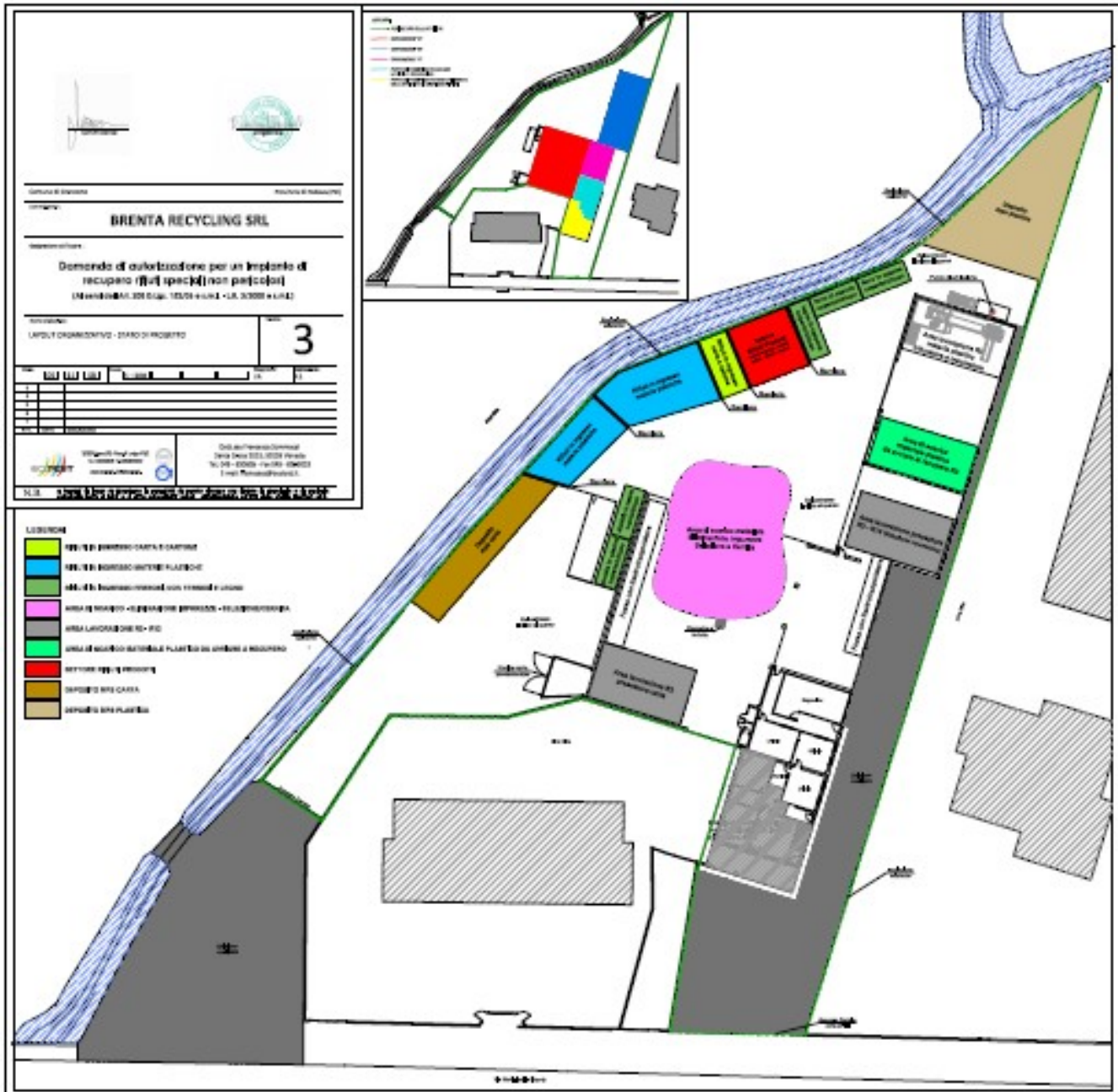


PROVINCIA DI PADOVA

SETTORE ECOLOGIA

Allegato 2 al Provvedimento n. 5860/EC/2019

Lay out organizzativo del sito



Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: "Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it